

Domenica 11 settembre

Grande diffusione per la Campagna della stampa comunista e le elezioni

Obiettivo: 1.000.000 di copie dell'Unità

ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 242

Una copia L. 40 - Arretrata il doppio

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL GOVERNO DEVE CHIARIRE LE SUE POSIZIONI AL PARLAMENTO

## Interpellanza di Togliatti a Fanfani sulla politica estera del governo

**Memorandum dei generali di Bonn, frontiera dell'Oder-Neisse, disarmo, Algeria e paesi africani**  
**Searno dibattito al Consiglio dei ministri - Ancora in alto mare la riforma della legge elettorale**

### Il vestito su misura

Chiunque si avventurasse in questi giorni la crociata delle trattative in corso nella legge elettorale provinciale tra la D.C. ed i partiti che non disapprovano il programma neo-centrista, rischia di smarrisce. Non per la propria debolezza né per il caldo olimpico ma per l'agogistica violenza che il buon senso e la logica sono costretti a subire.

Sei anni fa, dopo aver sanzionato l'abrogazione della famigerata legge truffa già condannata dal corpo elettorale, il Parlamento modificava la legge elettorale comunale annullando il sistema del premio di maggioranza e gli appartenimenti di lista, garantendo così la rappresentanza proporzionale in tutti i Comuni superiori ai 10.000 abitanti. Sarebbe stato normale provvedere di conseguenza, forse anche assieme, alla modifica in senso proporzionalistico anche della legge per le province. L'una proposta in tal senso fu avanzata dai deputati socialisti sin dal 13 novembre del 1956; ma l'intiera legislatura trascorse senza che della proposta l'assegnazione decisiva all'adempimento. Il 18 giugno del 1958 fu presentato dagli stessi deputati il testo definitivo con il quale si intendeva introdurre nel sistema dello scrutinio di lista proporzionale ed il voto di preferenza fra i candidati.

Pressa poco due anni dopo, esattamente il 17 febbraio del '60, la Commissione competente della Camera terminò l'esame della proposta esprimendo, nella sua relazione, parere nettamente contrario. Poiché la legge vigente ha consentito il formarsi di maggioranze stabili e sicure — scrisse il relatore — non c'è motivo di cambiare, ovvero la D.C. non ritiene dover correre avvenire che la costringano a scelte compromettenti.

Fu soltanto ai principi di giugno, esattamente il 5, che l'on. Gui dichiarò che la D.C., dopo sei anni di testardi opposti, si era infine convinta dell'esigenza di modificare in senso aggiornamento la legge proporzionalistica: la legge elettorale provinciale: « in porto però non si poteva ancora giungere. Anzi lo stesso on. Gui avvertiva che la riforma del sistema elettorale provinciale richiedeva un attento esame (dopo sei anni) dell'articolazione delle complesse norme da modificare, anziché di una soluzio-

nazione gravi, infatti, sono sul tappeto, e su di esse l'esigenza di una scelta è urgente. Il governo, invece, appare più che mai orientato nel senso di evitare, e persino di negare, la situazione sia tale da imparare.

Questo è ciò che emerge dalla relazione di Segni il cui contenuto era stato, resto annunciato da una nota ufficiale diramata dal Viminale a com-

(Continua a pag. 2, col. 2)

clusione dei colloqui italo-belli. In questa nota si sostiene che obiettivo dell'azione internazionale del governo nella fase attuale sarebbe: 1) ricondurre i legami dell'Europa con gli Stati Uniti nel quadro del patto atlantico, 2) perseguire tenacemente il processo di integrazione europea intrapreso dai paesi della CEE, 3) superare il dualismo tra le due organizzazioni economiche europee del MEC (Europa a sei) e dell'EFTA (Europa a sette). Il che equivale ad affermare che obiettivo di Segni e Fanfani è la quadratura del cerchio.

I tre punti elencati come elementi di una stessa politica, infatti, sono in contraddizione tra di loro: ed è precisamente a causa di questo che il governo europeo è diventato praticamente inesistibile. Gli on. Segni e Fanfani credono che l'opinione pubblica non se ne resa conto? E speriamo, pure, di riuscire a capire, a forza di relazioni come quella di ieri, l'assenza di un'azione positiva da parte dell'Italia?

Da più parti, in questi giorni, è stato rilevato che gli incontri di domani a Varese e di sabato a Parigi costituiranno un banco di prova decisivo per valutare l'azione internazionale dell'attuale governo.

L'interpellanza comunista presentata ieri rende ora costituzionalmente possibile che

VICE

il Consiglio dei ministri

### Dichiarazioni di Longo sulla commissione Regioni

A proposito della nomina della commissione per le Regioni, il compagno Longo, vicepresidente del Pci, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« La nostra oppozizione alla Commissione nominata dall'on. Fanfani per studiare il problema dell'ordinamento regionale è determinata dalla sua composizione, sia soprattutto, dai compiti che il governo intende assumerne.

Sono stati discriminati dalla commissione i comunisti che sono fra i maggiori e i più decisi combattenti per l'Ente Regione, per mettere in condizione di informità nella commissione stessa, i rappresentanti dell'ordine-governi nei confronti dei dirigenti avversari della Repubblica.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire solo a rimettere in discussione tutto quanto è già stato attuato

dalla legge di ordinamento regionale.

« La Commissione nominata dall'on. Fanfani, per la sua composizione e per i compiti assegnatole dai suoi promotori, dovrebbe servire